



Regione Lombardia
Artigianato e Servizi



La ripresa parte da qui

Milano, 5 febbraio 2010

ARTIGIANA 2010: LA RIPRESA PARTE DA QUI

Intervento di Francesco Bettoni, Presidente Unioncamere Lombardia

L'IMPORTANZA DEL COMPARTO ARTIGIANO NELL'ATTUALE QUADRO ECONOMICO

La Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde, anche con il progetto ARTIGIANA, giunto ormai alla sua quarta edizione, celebrano il valore dell'impresa e dell'imprenditore artigiano. Troppo spesso si è sottovalutato il valore di queste imprese. Purtroppo abbiamo dovuto arrivare a questo momento di crisi per riscoprire, o scoprire per la prima volta, che i valori e le qualità che l'impresa artigiana esprime sono moderni ed attuali.

L'artigianato rappresenta un fatto economicamente importante per la nostra Regione:

a fine 2009 le imprese artigiane in Lombardia erano 265.727, con una diminuzione di 6.053 rispetto a fine 2008. Si evidenzia immediatamente da questo dato un primo effetto della crisi: infatti è la prima volta negli ultimi dieci anni che il numero delle imprese diminuisce. Questo calo è omogeneamente distribuito in tutte le province lombarde. Il calo più marcato è riferito al comparto manifatturiero che rappresenta comunque il 27% del totale, mentre tiene la filiera delle costruzioni, che è numericamente il settore più significativo con oltre il 40% di imprese.

Dal punto di vista della forma giuridica, restano nettamente prevalenti, **rappresentando oltre il 70%, le ditte individuali, mentre tra le Società si sta verificando uno spostamento tra la forma societaria di persone a quella di capitale**, anche se complessivamente le Società di capitale restano al di sotto del 5%, pur in costante crescita.

A fine 2009 l'artigianato lombardo rappresenta il 18% dell'artigianato nazionale, mentre in Lombardia il peso percentuale dell'artigianato sul totale delle imprese attive è pari al 33%.

Sono oltre 700.000 gli addetti del comparto e sono attive 3 imprese artigiane ogni 100 abitanti, a dimostrazione della rilevanza anche sociale del comparto.

Questa realtà sta affrontando ogni giorno con preoccupazione gli effetti della crisi economica, che indubbiamente pesa in maniera negativa sul comparto.

Martedì scorso abbiamo presentato i dati congiunturali relativi al 4° trimestre 2009. Una parte di questa indagine è specificamente dedicata all'artigianato manifatturiero, attraverso interviste a 1200 imprese del comparto. A differenza del comparto industriale che ha chiuso il trimestre con una variazione positiva della produzione industriale, seppure solo del +0,4%, **l'Artigianato presenta ancora un segno negativo di -2,8% congiunturale** ed una variazione media annua del -11%, a dimostrazione di una particolare fatica del comparto ad invertire il segno negativo, **avendo comunque l'accortezza di considerare che l'artigianato, o meglio, gli artigiani, rappresentano una realtà complessa, di cui il manifatturiero è solo una parte (27% del totale delle imprese artigiane lombarde) e la più esposta alla crisi.**

I livelli produttivi risultano in contrazione in tutti i settori considerati dall'indagine, con un risultato migliore per il settore alimentare e peggiore per la meccanica.

Il dato riferito **agli ordini interni** presenta, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente **una variazione negativa del -9,3%, seppure migliorativo rispetto al 1° trimestre dell'anno, che presentava un -18%.**

Positivo il dato degli ordini esteri, +6%, che conferma una tendenza già verificata nel trimestre precedente, pur tenendo conto che la quota del fatturato estero sul totale per l'artigianato resta piuttosto bassa intorno al 6,8%.

Una particolare attenzione va però dedicata alle aspettative degli imprenditori, in sostanza a qual è l'idea che gli stessi hanno del prossimo futuro. E' confortante notare come le aspettative sulla produzione siano in miglioramento, a dimostrazione forse del fatto che si ritiene ormai di avere bloccato la caduta per avviare una risalita seppure contenuta e di debole entità.

Progetto promosso da
Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con
Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Partner operativi
ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione

www.artigiana2010.it



Regione Lombardia
Artigianato e Servizi



La ripresa parte da qui

Per i piccoli imprenditori questa valutazione è di particolare significato, perché serve ad orientare in maniera positiva la volontà di realizzare investimenti e di mantenere in essere i livelli occupazionali.

A conferma di questo, sottolineiamo un dato sugli **investimenti delle imprese artigiane nel 2009**. Nonostante l'andamento produttivo abbia risentito della crisi finanziaria, **i livelli di investimento sul fatturato sono rimasti pressoché costanti e, rispetto al 2008, il valore degli investimenti nel 2009 è cresciuto del 4,6%. Un incremento di pari entità è previsto per il 2010.**

Tuttavia, pur in questo quadro congiunturale ancora preoccupante, proprio dentro alcune peculiarità del lavoro artigiano si possono ricercare ulteriore slancio e motivi di ottimismo e fiducia. L'artigianato, infatti, **rappresenta la riscoperta del saper fare e mette in evidenza la passione e la cura per quel che si fa.**

Gli artigiani lombardi eccellono nelle attività artistiche, nell'artigianato tradizionale e anche negli ambiti più innovativi, delle tecnologie e dei servizi e sono un punto di forza della nostra economia, per la qualità dei loro prodotti e la capacità di operare in Italia e all'estero.

In questa fase di difficoltà, in cui abbiamo pagato duramente gli effetti delle bolle speculative, "dell'economia di carta", di una finanza troppo disinvolta si riscopre l'economia reale e quegli **elementi che sono propri del lavoro artigiano: il gusto, l'orgoglio, la fatica e la soddisfazione di fare cose ben fatte.**

Con l'edizione 2010 di Artigiana e con il titolo che abbiamo voluto dare a questa edizione "LA RIPRESA PARTE DA QUI" vogliamo ulteriormente lanciare un messaggio di fiducia ed ottimismo E SOTTOLINEARE SOPRATTUTTO che la capacità di uscire in positivo dalla crisi che le imprese artigiane stanno dimostrando è legata strettamente a questi valori propri del lavoro artigiano.

In questo quadro si pone il progetto di ARTIGIANA 2010. L'edizione 2010, ancora di più che negli anni precedenti, mette al centro dell'attenzione l'imprenditore e l'impresa artigiana e i giovani aspiranti imprenditori attraverso momenti di confronto, discussione sugli scenari futuri dell'artigianato e di dibattito sul riposizionamento delle imprese e sulle opportunità di sviluppo del settore. Tale scelta ci sembra particolarmente opportuna in questo periodo, nel quale **molte imprese artigiane si trovano alle prese con rilevanti processi di cambiamento e di innovazione, per affrontare i quali, oltre agli interventi concreti di sostegno e aiuto, sono importanti momenti nei quali si mettono a fuoco le opportunità e le possibilità, trasferendo informazioni e conoscenze ed avviando un confronto ed uno scambio di esperienze che per i piccoli imprenditori, spesso soli nelle proprie aziende ad affrontare le difficoltà, può risultare utile ed importante.**

Il tema conduttore scelto per Artigiana 2010 è lo Small Business Act, la Comunicazione della Commissione Europea adottata il 25 giugno 2008 che ispirandosi all'idea-guida "*Pensare anzitutto al piccolo*", contiene orientamenti e proposte di azioni politiche da attuare a livello europeo e negli Stati membri per valorizzare i 23 milioni di piccole e medie imprese europee. Attraverso lo Small Business Act di prossimo recepimento in Italia con una Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri si pongono le basi per **creare le migliori condizioni per garantire la competitività ed il rilancio delle piccole e micro imprese**, il cui ruolo è fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione e per la crescita economica italiana e lombarda in particolare.

E' di grande significato il fatto che, dopo avere spesso snobbato le micro e piccole imprese, in Europa alla fine del 2008, ci si è finalmente accorti che queste imprese rappresentano la spina dorsale dell'economia europea e che occorre attuare delle politiche e delle iniziative pensate anzitutto per queste imprese, ma, ancora di più, si è riconosciuta la necessità che qualunque provvedimento venga emanato per le imprese è sempre necessario misurarne l'impatto sulle micro, piccole e medie imprese.

Per chi come le Camere di Commercio lombarde e la Regione Lombardia da anni sviluppano concrete iniziative in questa direzione attraverso strumenti come la Convenzione Artigianato e l'Accordo di Programma per la competitività può sembrare un fatto scontato, ma in realtà rappresenta un vero cambiamento dal punto di vista culturale.

Progetto promosso da
Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con
Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Partner operativi
ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione

www.artigiana2010.it



La ripresa parte da qui

Nelle diverse iniziative che saranno realizzate in collaborazione con le Camere di Commercio verranno affrontati ed approfonditi i temi specifici indicati dallo Small Business Act, sui quali è necessario realizzare politiche concrete e fornire risposte rapide ed incisive. Sarà anche l'occasione per mostrare e far conoscere le migliori iniziative e le migliori pratiche esistenti nei vari territori ed anche per informare su quanto concretamente è già stato fatto ed è a disposizione delle imprese e degli imprenditori.

Ad esempio verrà affrontato il tema della semplificazione amministrativa e della necessità di ridurre il costo della burocrazia che grava sulle PMI, segnalando che in Lombardia la collaborazione tra la Regione e le Camere di Commercio ha già reso pienamente operativa la **COMUNICAZIONE UNICA TELEMATICA anche per gli artigiani**, che non devono duplicare gli adempimenti necessari per iscriversi al Registro Imprese ed all'Albo Imprese Artigiane.

Altro tema caldo e particolarmente sentito è quello **dell'ACCESSO AL CREDITO**, dove molto resta da fare, ma dove molto è stato fatto e si sta facendo in Lombardia, con le iniziative regionali e camerale e con l'iniziativa condivisa tra i 2 sistemi, in collaborazione con i Consorzi fidi, del fondo di garanzia CONFIDUCIA, che dopo qualche difficoltà iniziale, superata grazie alla collaborazione ed al dialogo tra istituzioni e Associazioni di categoria, sta ora marciando a pieno regime, con oltre **2000 imprese** che hanno ottenuto un finanziamento garantito e quasi **200 mln di finanziamenti** già approvati. Peraltro il progetto CONFIDUCIA nasce da un'esperienza storica sviluppata proprio nel comparto artigiano, cioè il **RIEQUILIBRIO FINANZIARIO**, che nel tempo ha erogato oltre 500 milioni di euro di finanziamenti.

In Lombardia molto si è fatto e si fa da parte delle istituzioni per sostenere il sistema delle PMI, ma proprio perché non partiamo da zero, abbiamo esperienze significative ed iniziative di successo messe in campo, possiamo ulteriormente progredire, fare ancora di più e meglio, partendo da una solida base.

Nei vari eventi di ARTIGIANA 2010 chiameremo certamente esperti e professori universitari per aiutarci a mettere a fuoco le varie problematiche, ma soprattutto chiederemo agli imprenditori di raccontare le loro esperienze, di mostrare e far conoscere agli altri colleghi le eccellenze che le loro imprese rappresentano, di spiegare i motivi e le ragioni del loro successo.

Sappiamo perfettamente che, soprattutto con gli artigiani e le micro e piccole imprese, è la forza dell'esempio, il racconto delle esperienze di successo fatto da chi parla lo stesso loro linguaggio, ad essere particolarmente efficace, utile ed apprezzato dagli imprenditori.

Con ARTIGIANA 2010 noi vogliamo prima di tutto ascoltare ed imparare dagli imprenditori, perché le nostre politiche, i nostri interventi, i nostri progetti nascano sempre di più e meglio, e abbiamo la presunzione di affermare che molto abbiamo già fatto in questo senso, dall'ascolto, dal confronto e dall'analisi critica delle esperienze in campo, più che come prodotti, magari ben fatti e ben confezionati, concepiti negli uffici e dagli esperti, ma lontani dall'esperienza di chi vive quotidianamente, tra mille difficoltà, ma con fiducia ed ottimismo la realtà dell'impresa.

Progetto promosso da
Regione Lombardia
Assessorato Artigianato e Servizi
Unioncamere Lombardia

In collaborazione con
Confartigianato Lombardia
CNA Lombardia
Casartigiani Lombardia
C.L.A.A.I.

Partner operativi
ADHOC Culture
m&c marketing, comunicazione

www.artigiana2010.it